

COMUNE DI UMBRIATICO

Provincia di Crotone

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. Francesco Sbano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 07.03.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Umbriatico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Paola, lì 07.03.2025

IL REVISORE UNICO

Dott. Francesco Sbano

1. PREMESSA

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 18.02.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 6/2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - che, a seguito della segnalazione di alcune necessarie rettifiche, da parte dello scrivente Revisore, con pec del 04.03.2025 la Giunta ha nuovamente approvato lo schema di bilancio, con delibera n.12 Del 03.03.2025 e trasmesso, in data 04.03.2025 i documenti contabili rettificati;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Umbriatico registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 726 abitanti.

L'Ente **è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) per ciò che concerne il bilancio di previsione 2024/2026 e il rendiconto di gestione 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011). Il documento in esame, per il triennio 2025/2027, doveva essere approvato entro il 31 luglio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore. La nota di aggiornamento al DUP, che presenta gli strumenti di programmazione aggiornati e prodromici alla approvazione del bilancio previsionale e, rispetto a tale documento, risultano conformi e congruenti.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 26.06.2024 con verbale n. 08.

L'Ente deve ancora approvare il rendiconto di gestione 2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	219.914,72	2.963.327,17	3.183.241,89
PAGAMENTI	(-)	641.163,35	2.542.078,54	3.183.241,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.981.930,85	3.614.447,02	7.596.377,87
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.579.048,16	1.042.158,13	3.621.206,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.394.801,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			580.369,85

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		533.552,68
Fondo anticipazioni liquidità		1.106.343,11
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		80.000,00
Altri accantonamenti		88.247,91
	Totale parte accantonata (B)	1.808.143,70
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		19.043,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		161.319,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	180.362,45
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.408.136,30

Il risultato presunto 2024 risulta così composto:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 981.059,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 180.362,45
b) Fondi accantonati	€ 1.808.143,70
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	- € 1.007.446,71

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Nel caso di specie, è stato rilevato un debito fuori bilancio, con relativa nomina di commissario ad acta, per debito denominato BFF Bank, attualmente in istruttoria e non ancora riconosciuto dal Consiglio Comunale.

Si rimanda alle attestazioni a firma dei Responsabili di settore trasmesse in data:

- 04.03.2025 (responsabile are finanziaria Dott. Pietro Greco);
- 05.03.2025 (responsabile are tecnica Ing. Luigi Salvato);

e si raccomanda, laddove ricorrano le condizioni per procedere al riconoscimento, di procedere all'istruttoria degli atti, trovando idonea copertura finanziaria per i debiti in parola, entro il termine ultimo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Attestazioni aggiornate dovranno essere prodotte unitamente all'invio degli atti per il rendiconto di gestione 2024.

5.2 Enti in disavanzo

Il disavanzo d'amministrazione 2023 risulta composto a sua volta da diverse "forme" di disavanzo (da FAL, ripiano a 10 anni, da cambio metodo FCDE, ripiano a 15 anni, da disavanzo ordinario sorto nel 2022, ripiano a 3 anni) ed è ripianato, per il relativo esercizio, per come nel prospetto appresso riportato:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2025	2026	2027	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo da costituzione del FAL (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)	2019	1.550.370,00	137.234,73	137.234,73	137.234,73	1.138.665,81
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021 D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L.29.12.2022 n.197						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme						

dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	8.321,61	756,52	756,52	756,52	6.052,05
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	186.080,69	186.080,69			
TOTALE		1.744.772,30	324.071,94	137.991,25	137.991,25	1.144.717,86

Si segnala che il disavanzo da FAL è stato rideterminato perché, nella sua originaria quantificazione, era stato sovrastimato del 50%, per come dichiarato dallo stesso Responsabile di Settore. Viene anche comunicato che la relativa rideterminazione, con conseguente nuovo ripiano, non è stata formalizzata con nuovo atto di Consiglio Comunale. **Il Revisore consiglia di portare nuova quantificazione e ripiano alla attenzione del Consiglio, almeno a ratifica.**

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ 47.500,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 703.979,44	€ 649.592,60	€ 645.871,85	€ 646.654,02

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 418.898,51	€ 180.240,56	€ 172.240,56	€ 172.240,56
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	€ 790.196,26	€ 558.288,98	€ 367.820,75	€ 368.038,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 463.367,16	€ 381.396,27	€ 233.790,52	€ 233.790,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.645.000,00	€ 4.645.000,00	€ 4.645.000,00	€ 4.645.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.521.441,37	€ 7.962.018,41	€ 7.564.723,68	€ 7.565.723,38
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 391.748,65	€ 324.071,94	€ 137.991,25	€ 137.991,25
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.479.031,18	€ 1.056.807,94	€ 993.199,65	€ 994.199,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.858.168,89	€ 381.396,27	€ 233.790,52	€ 233.790,52
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 53.334,38	€ 54.742,26	€ 54.742,26	€ 54.742,26
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.645.000,00	€ 4.645.000,00	€ 4.645.000,00	€ 4.645.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 11.927.283,10	€ 7.962.018,41	€ 7.564.723,68	€ 7.565.723,38

Rispetto al precedente schema di bilancio, si evidenzia l'applicazione di avanzo (da accantonamento 2024) per € 47.500,00, da riferirsi al debito rubricato "BFF Bank". Sull'argomento, segue separato parere in ordine al riconoscimento del debito ex art 194 TUEL.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel bilancio di previsione 2025/2027 non è presente fondo pluriennale vincolato. Ciò perché l'attività di riaccertamento non è stata ancora effettuata (il rendiconto di gestione, che ha quale attività prodromica il riaccertamento dei residui, ha scadenza al 30 aprile per la relativa approvazione).

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto negli esercizi precedenti** anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, aventi natura commerciale.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2025-2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente **non ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	291959,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)			0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	324071,94	137991,25	137991,25	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.388.122,14	1.185.933,16	1.186.932,86	
		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.056.807,94	993.199,65	994.199,35	
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		70420,80	70420,80	70420,80	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54742,26	54742,26	54742,26	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-47500,00	0,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		47500,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		381396,27	233790,52	233790,52

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		381396,27	233790,52	233790,52
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					

W = O + J + J1 - J3 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y				
		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto (si rimanda a quanto scritto in precedenza).

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ -	€ -	€ 291.959,11
di cui cassa vincolata	€ -	€ 5.798,20	€ 291.959,11
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 49.400,28	€ 108.506,54	€ -

Il dato della cassa vincolata risulta pari al fondo cassa. La cassa vincolata risulta formalizzata con determinazione n. 1/2025 del Servizio Finanziario. Si chiede comunque di verificare fondo cassa e cassa vincolata, in occasione della parifica del conto di bilancio e del conto del tesoriere, per come richiesto con apposito verbale attinente verifica di cassa al 31.12.2024.

Anche il dato della cassa vincolata al 31.12.2023 risulta cambiato: l'ufficio aveva comunicato, in precedenza, che lo stesso era pari ad € 13.209,86. Ricevuta la determinazione n. 1 del 03.01.2024, invece, lo stesso risulta pari ad € 108.506,54 e viene pertanto ivi rettificato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per pari importo (**circostanza da esaminare**) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **non si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di Revisione apprezza l'estinzione della anticipazione di tesoreria al 31.12.2024 ma evidenzia che nel corso dell'esercizio si è attinto alla stessa, con chiusura soltanto nel mese di dicembre dello stesso anno. Raccomanda, laddove possibile, di gestire con oculatezza i flussi di cassa in entrata e in uscita, così da non dover ricorrere ad anticipazione, nel corso del 2025.

6.5. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni **minime** previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'8 per mille (scaglione unico):

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
unico	84.406,52	84.406,52	84.406,52	84.406,52
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2024 (asestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	50.000,00	55.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (asestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	139.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
FCDE competenza				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 105.000,00 con una diminuzione di euro 34.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2024 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Non è possibile conoscere l'FCDE stanziato a competenza, riferito alla TARI, essendo detto fondo calcolato dall'Ente per tipologie e non dettagliato per singolo capitolo.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Canone antenna telecom	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Totale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione definitiva 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	61.000,00	€ 34.000,00		€ 22.000,00		€ 21.000,00	
Recupero evasione TASI							
Recupero evasione TARI		40.000,00		€ 47.000,00		€ 49.000,00	
Recupero evasione Imposta di soggiorno							
Recupero evasione imposta di pubblicità							

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

La quantificazione viene però osservata nella sua interezza e non con riferimento ai singoli capitoli (tari ordinaria, ruolo idrico, entrate da evasione, etc), perché, per come già riferito, l'òa stessa avviene per tipologie e non per capitoli. Si raccomanda per il futuro, già dalla elaborazione del rendiconto di gestione 2024, di voler fornire dettaglio FCDE per capitoli, così da consentire al Revisore una più attenta analisi dello stesso.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrat e non ricorr enti	Totale	di cui entrat e non ricorr enti	Totale	di cui entrat e non ricorr enti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	180240,56	0	172240,56	0	172240,56	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	180.240,56	0	172.240,56	0	172.240,56	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0	0	0	0	0	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0

2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	180240,56	0	172240,56	0	172240,56	0

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Non è presente FCDE essendo tali incassi gestiti per cassa e non per competenza.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 427.614,11	€ 253.606,62	€ 253.606,32
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 92.132,00	€ 84.132,00	€ 84.132,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 17.920,80	€ 17.920,80	€ 17.920,80
Percentuale fondo (%)	3,45%	5,31%	5,31%

n.b. dentro "vendita di beni" è compreso il taglio del bosco che però verrà accertato solo a fronte della vendita. Quindi l'FCDE è da riferirsi al solo ruolo idrico.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsione definitiva 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale							

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (assestato o rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2025	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00
2026	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00
2027	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente sono di seguito rappresentate:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 368696,96	€ 381696,96	€ 383696,66
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 23550	€ 23550	€ 23550
103	Acquisto di beni e servizi	€ 367773,67	€ 383175,51	€ 382175,51
104	Trasferimenti correnti	€ 36531,59	€ 12356	€ 12356
105	Trasferimenti di tributi	0	0	0
106	Fondi perequativi	0	0	0
107	Interessi passivi	€ 41701,34	€ 41701,34	€ 41701,34
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 1000	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1000		
110	Altre spese correnti	€ 217554,38	€ 150719,84	€ 150719,84
	Totale	€ 1057807,94	€ 993199,65	€ 994199,35

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **non è** contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del DM 17 marzo 2020.

È pur vero che l'Ente, tenuto conto di tale vincolo, non sta procedendo ad assunzioni e anche nell'ultimo PIAO non ha previsto di dare attuazione ad interventi da fabbisogno del personale.

Si ricorda che ogni iniziativa in ordine al fabbisogno del personale, oltre che richiedere il parere del Revisore, dovrà essere autorizzata dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (Cosfel), in quanto l'Ente è strutturalmente deficitario.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Gli importi per gli esercizi 2025, 2026, 2027, riferiti al Comune di Umbriatico, per il contributo alla finanza pubblica, sono rispettivamente € 3.178,00, € 6.356,00, € 6.356,00.

7.4. Spese in conto capitale

Si rimanda al relativo piano triennale delle opere pubbliche, allegato al DUP 2025/2027.

Interventi senza esborsi finanziari:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella

missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 5.903,78 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 5.903,78 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 5.903,78 pari allo 0,59% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Lo stesso, pari ad euro 12.334,54, non risulta però collocato alla missione 20. Si richiede, con successiva variazione di cassa (di competenza della Giunta e che non richiede, a questo punto, parere del Revisore), la correzione.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 70.420,80	€ 70.420,80	€ 70.420,80

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	V
Categorie	X
Capitoli	X

- che la nota integrativa **non fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è possibile valutare la congruità dello stanziamento del fondo rischi contenzioso, peraltro a zero, non avendo prodotto l'ente la relativa relazione che si raccomanda, a questo punto, di predisporre per il rendiconto di gestione 2024 predisponendo un congruo accantonamento attraverso apposita variazione non appena possibile;
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.208,00		2.208,00		2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	70.420,80		70.420,80		70.420,80	
Fondo crediti dubbia esigibilità						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	3.000,00		3.000,00		3.000,00	
Fondo di riserva	5.903,78		5.903,78		5.903,78	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è tenuto** a effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per euro 25.444,68

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Bisogna segnalare però che le quote di capitale e di interessi sui piani di ammortamento non risultano inserite con precisione, riportando gli stessi importi a valere su tutto il triennio. Data la bassa incidenza percentuale rilevata, e visto un elenco dei mutui attivati negli anni, appare chiaro il rispetto del tetto del 10%. Si richiede comunque di voler rettificare, sulla scorta del piano di ammortamento complessivo, gli importi inseriti, con successiva variazione.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	456.143,31	401.401,05	346.658,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	54.742,26	54.742,26	54.742,26
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	401.401,05	346.658,79	291.916,53

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	25.701,34	25.701,34	25.701,34	25.701,34
Quota capitale	54.742,26	54.742,26	54.742,26	54.742,26

Totale fine anno	80.443,60	80.443,60	80.443,60	80.443,60
-------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Si rimanda alla relativa deliberazione consiliare di ricognizione delle società partecipate al 31.12.2023 (scadenza adempimento 31.12.2024).

11. PNRR

Di seguito la tabella concernente gli interventi attivati, così come caricata anche sul portale Corte Conti Online – QFIT:

STATOCUP - PROGETTO - FINANZIAMENTO	ANAGRAFICA PROGETTO	ANAGRAFICA PROGETTO	ANAGRAFICA PROGETTO	ANAGRAFICA PROGETTO
Erogato intero finanziamento	M5C2- Infrastrutture e sociali famiglie comunità e terzo settore	C84F2200000 0001	CASE POPOLARI*LOC. PERTICARO*RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA DESTINARE A COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI (SOCIAL HOUSING)	2160000
Candidatura	M1C3- Turismo e Cultura 4.0	C82F2200013 0006	RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO ANTICO DI UMBRIATICO.*VIA CENTRO STORICO*RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO ANTICO DI UMBRIATICO	1670000
Erogato intero finanziamento	M2C4- Tutela del territorio e della risorsa idrica	C81D2200003 0001	CENTRO E FRAZIONI*CENTRO E FRAZIONI*ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA CENTRO E FRAZIONI PER LA MESSA IN SICUREZZA DA INFILTRAZIONI O PERDITE ACCIDENTALI NEI TERRENI CAUSANTI POTENZIALI DISSESTI E PER USO SOSTENIBILE DELLA RISORSA	1300000
Erogato intero finanziamento	M2C4- Tutela del territorio e della risorsa idrica	C81G2200000 0001	LAGHETTO PERTICARO*LAGHETTO PERTICARO*PARCO FLUVIALE LAGHETTO PERTICARO	950000

Candidatura	M1C3- Turismo e Cultura 4.0	C82F2200011 0006	REALIZZAZIONE CICLOPISTA NELLA FRAZIONE DI PERTICARO*VIA NAZIONALE*REALIZZAZIONE CICLOPISTA NELLA FRAZIONE DI PERTICARO	410000
Fondi erogati in parte	M2C4- Tutela del territorio e della risorsa idrica	C86J2000082 0001	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ SANTO LIGUORI DEL COMUNE DI UMBRIATICO*VIA SANTO LIGUORI*INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ SANTO LIGUORI DEL COMUNE DI UMBRIATICO	400000
Fondi erogati in parte	M2C4- Tutela del territorio e della risorsa idrica	C86J2000083 0001	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ PITUSELLO DEL COMUNE DI UMBRIATICO*VIA LOCALITÀ PITUSELLO*INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ PITUSELLO DEL COMUNE DI UMBRIATICO	400000
Candidatura	M5C3- Interventi speciali per la coesione territoriale	C85I22002310 001	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE*VIA STRADA PROVINCIALE 7*AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	300000
Fondi erogati in parte	M2C4- Tutela del territorio e della risorsa idrica	C86J2000084 0001	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI DISSESTI LUNGO LA STRADA MILIA BONITO NEL COMUNE DI UMBRIATICO*VIA MILIA BONITO*INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI DISSESTI LUNGO LA STRADA MILIA BONITO NEL COMUNE DI UMBRIATICO	200000
Candidatura	M1C3- Turismo e Cultura 4.0	C84J2200008 0006	REALIZZAZIONI DI MANIFESTAZIONI TRADIZIONALI "DI PIAZZA IN PIAZZA FESTIVALE DELLE ARTI" E "WORLD FESTIVAL DELLA TRANSUMANZA".*VIA	134200

			CENTRO STORICO*REALIZZAZIONI DI MANIFESTAZIONI TRADIZIONALI "DI PIAZZA IN PIAZZA FESTIVALE DELLE ARTI" E "WORLD FESTIVAL DELLA TRANSUMANZA".	
Fondi assegnati - in attesa di erogazione	M1C1- Digitalizzazi one innovazione e sicurezza nella PA	C81F2200407 0006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA TERRITORIO COMUNALE*IL SERVIZIO RIGUARDA IL SITO COMUNALE E I SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79922
Fondi assegnati - in attesa di erogazione	M2C4- Tutela del territorio e della risorsa idrica	C83G2200147 0006	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INFRASTRUTTURE SOCIALI*VIA TERRITORIO COMUNALE*RISTRUTTURAZI ONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INFRASTRUTTURE SOCIALI	50000
Fondi assegnati - in attesa di erogazione	M2C4- Tutela del territorio e della risorsa idrica	C84H2200106 0006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INFRASTRUTTURE SOCIALI*VIA TERRITORIO COMUNALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INFRASTRUTTURE SOCIALI	50000
Fondi assegnati - in attesa di erogazione	M1C1- Digitalizzazi one innovazione e sicurezza nella PA	C81C2200177 0006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TE RRITORIO COMUNALE*N.1 SERVIZIO DA MIGRARE	47427
Erogato intero finanziamento	M2C4- Tutela del territorio e della risorsa idrica	C84H1900005 0001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE XXI MARZO*VIA CENTRO URBANO*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE XXI MARZO	44462

Fondi assegnati - in attesa di erogazione	M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	C81F22002280006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	36420
Erogato intero finanziamento	M5C2-Infrastrutture e sociali famiglie comunità e terzo settore	C89J21028760001	FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER COMUNI MONTANI ANNUALITÀ 2014/2017*VIA TERRITORIO COMUNALE*FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER COMUNI MONTANI ANNUALITÀ 2014/2017	25000
Fondi assegnati - in attesa di erogazione	M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	C81F22004360006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*SERVIZIO DI CITTADINANZA DIGITALE	23147
Fondi assegnati - in attesa di erogazione	M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	C81F22002260006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14000
Fondi assegnati - in attesa di erogazione	M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	C81F22002270006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	12150
Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte)				

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa, anche alla luce del recentemente approvato prospetto sui flussi trimestrali di cassa, **non risultano sufficientemente attendibili** in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Per come già chiesto con separato parere, si richiede la rettifica delle previsioni di cassa in tempo utile per il successivo piano trimestrale.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati con riserva per le motivazioni sopra espresse e rappresenta nuovamente:

- **la necessità di elaborare una relazione sul contenzioso pendente, con la prognosi in ordine al grado di soccombenza delle singole vertenze e prevedere, quindi, un accantonamento, alla missione 20, per fondo contenzioso;**
- **la necessità di monitorare con attenzione la formazione dei debiti fuori bilancio e terminare l'istruttoria in ordine a quelli già emersi;**
- **la necessità di adeguare le previsioni di cassa in base alle evidenze del prospetto "piano dei flussi di cassa";**
- **la necessità di rettificare l'appostazione, al giusto piano dei conti, del fondo di riserva di cassa;**
- **di verificare con attenzione la giacenza di cassa vincolata, non solo a conclusione di esercizio, ma dotando l'Ente di un sistema di scritture che permetta l'aggiornamento (in aumento o diminuzione) costante della stessa.**
- **di verificare con maggiore attenzione i dati inseriti nei prospetti di bilancio trasmessi in quanto, in più occasioni è stata riscontrata la presenza di errori nell'indicazione dei numeri espressi.**

E, più in generale, ben conscio comunque delle difficoltà tecniche ed organizzative, di prestare maggiore attenzione alla correttezza dei documenti di bilancio, prima della relativa approvazione, onde evitare inutile dispendio di tempo e di energie, sia al personale dell'Ente che allo scrivente Revisore.

Ancora, il Revisore, tenuto conto della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente, ritiene utile richiamare di seguito, integralmente, il disposto dell'art. 243 Tuel, affinché venga recepito per qualunque ulteriore iniziativa da parte dell'Amministrazione:

1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.

2. Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:

1. a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, a tale fine sono esclusi i costi di gestione degli asili nido⁽¹⁾;
2. b) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;
3. c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente.

3. I costi complessivi di gestione dei servizi di cui al comma 2 devono comunque comprendere gli oneri diretti e indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e per gli oneri di ammortamento degli impianti e delle attrezzature. Per le quote di ammortamento si applicano i coefficienti indicati nel decreto del Ministro delle finanze in data 31 dicembre 1988 e successive modifiche o integrazioni. I coefficienti si assumono ridotti del 50 per cento per i beni ammortizzabili acquisiti nell'anno di riferimento. Nei casi in cui detti servizi sono forniti da organismi di gestione degli enti locali, nei costi complessivi di gestione sono considerati gli oneri finanziari dovuti agli enti proprietari di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, da versare dagli organismi di gestione agli enti proprietari entro l'esercizio successivo a quello della riscossione delle tariffe e della erogazione in conto esercizio. I costi complessivi di gestione del servizio di cui al comma 2, lettera c), sono rilevati secondo le disposizioni vigenti in materia.

3-bis. "I contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate, con esclusione di quelle quotate in borsa, devono contenere apposite clausole volte a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008.

4. Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, sono determinati i tempi e le modalità per la presentazione e il controllo della certificazione di cui al comma 2.

5. Alle province ed ai comuni in condizioni strutturalmente deficitarie che, pur essendo a ciò tenuti, non rispettano i livelli minimi di copertura dei costi di gestione di cui al comma 2 o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1 per cento delle entrate correnti risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura. Ove non risulti inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il rendiconto della gestione del penultimo anno precedente, si fa riferimento all'ultimo rendiconto presente nella stessa banca dati o, in caso di ulteriore indisponibilità, nella banca dati dei certificati di bilancio del Ministero dell'interno. La sanzione si applica sulle risorse attribuite dal Ministero dell'interno a titolo di trasferimenti erariali e di federalismo fiscale; in caso di incapacienza l'ente locale è tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue⁽¹⁾.

IL REVISORE UNICO
Dott. Francesco Sbanò